



Liceo Scientifico Statale
Albert Einstein

via A. Einstein, 3
20137 Milano

www.liceoeinsteinmilano.edu.it

Tel. 02.5413161
Fax 02.5460852

didattica@liceoeinsteinmilano.edu.it
amministrativa@liceoeinsteinmilano.edu.it
mips01000g@istruzione.it
mips01000g@pec.istruzione.it

C.F.
80125710154

C.M.
MIPS01000G

Piano dell'Intesa Formativa per la classe III A

anno scolastico 2022/23

1. Formazione della classe

La classe risulta formata da 28 studenti di cui 7 non appartenenti al gruppo classe della II A, infatti 3 di questi studenti provengono dalla classe terza dell'anno scorso, 3 dallo smistamento di una seconda dell'anno corso ed 1 da un altro istituto.

La composizione del Consiglio di Classe è la seguente:

Docente	Materia
Prof. Lampugnani Chiara	Italiano e latino
Prof. Giovanni Pontonio	Matematica e fisica
Prof. Andrea Oldrini	Lingua e civiltà inglese
Prof. Simone Lucchini	Scienze
Prof.ssa Daniela Spampinato	Scienze motorie
Prof. Laura Casaccia	Storia e filosofia
Prof. Paola Trimboli	IRC
Prof.ssa Anna Maria De Pasquale (supplente della Prof.ssa Di Filippo)	Disegno e storia dell'arte

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua e civ. ingl.	Mat.	Fisica	Scienze	Disegno e st. arte	Scienze motorie
Continuità docente (se prevista)	sì	no	no	no	no	sì	no	sì	sì	sì	sì
Livello partenza (A= adeguato NA = non adeguato NSA=non sempre adeguato)	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato NA = non adeguato NSA=non sempre adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	NSA	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale;
- saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- saper rielaborare i contenuti in maniera personale;

- saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse;
- saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe;
- collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo;
- essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo;
- mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

Si vedano gli allegati posti alla fine di questo documento con la programmazione di ciascun docente.

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua e civ. ingl.	Mat.	Fisica	Scienze	Disegno e st. arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio									X		
Lezione multimediale						X	X	X	X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo			X	X	X			X		X	
Lavoro di gruppo		X	X			X					X
Discussione guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione		X									
Altro (<i>visione video</i>)		X	X			X	X	X		X	

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua e civ. ingl.	Mat.	Fisica	Scienze	Disegno e st. arte	Scienze motorie
Colloquio		X	X	X	X	X			X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di Laboratorio									X		
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Questionario		X	X	X	X				X		
Relazione									X		
Esercizi			X				X	X		X	X

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua e civ. ingl.	Mat.	Fisica	Scienze	Disegno e st. arte	Scienze motorie
Curriculare		X	X	X	X	X			X	X	X
Extracurriculare			X								

8. Educazione civica

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, introdotta con il D.M. n.35 del 22/06/20, si allega la tabella (tab.1) relativa alla suddivisione nel trimestre e nel pentamestre delle discipline che effettueranno gli interventi didattici. Per quanto concerne il programma delle singole discipline si rinvia alle Programmazioni Dipartimentali presentate ed approvate nel Collegio dei Docenti del 15/09/20.

tab.1

Disciplina	Trimestre: tematiche	Monte ore	Pentamestre: tematiche	Monte ore
Italiano			Discriminazione e violenza di genere	5
Latino				
Matematica				
Fisica			Cinematica sulla strada	5
Storia			Il concetto di stato e la sua evoluzione. Presentazione della Costituzione	3
Filosofia	La democrazia ad Atene e la democrazia in classe	4		
Scienze naturali			Apparato digerente ed alimentazione	4
Lingua e civiltà inglese			Sistema elettorale statunitense	4
Disegno e storia dell'arte			Art. 9 della Costituzione Italiana: tutela del patrimonio artistico	5
Scienze motorie	Educazione stradale	3		
IRC				
Totale		7		

Valutazioni di Ed. Civica nel trimestre: Scienze Motorie e Filosofia; Valutazioni di Ed. Civica nel pentamestre: Scienze, Lingua e civiltà inglese. Il voto in educazione civica sarà poi la media dei voti conseguiti nelle discipline.

9. Attività complementari all'insegnamento

Si prevedono le seguenti uscite didattiche:

- a) 14/10/22 Centro Asteria con la prof.ssa Casaccia, partecipazione allo spettacolo teatrale: *L'Apologia di Socrate*;
- b) Mantova o Firenze con la prof.ssa di Disegno e Storia dell'arte in data da definire, uscita didattica di un giorno (da confermare).

10. Valutazione

Si riporta la tabella di corrispondenza (tab.2) dei voti e dei livelli di conoscenza ed abilità:

tab.2

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

11. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“ Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano

valutazione insufficiente, l'attribuzione del massimo credito nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;*
- b) essere debitamente certificate;*
- c) avere avuto una significativa durata;*
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.*

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione."

12. Modalità d'informazione

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.).

Redatto e approvato il 20/10/22

Il coordinatore del Consiglio di Classe

Il Dirigente scolastico

Giuseppe Panzoni

**Programmazioni Disciplinari
per la classe III A**

anno scolastico 2022/23

LICEO SCIENTIFICO STATALE «A. EINSTEIN»

Via Einstein 3 - 20137 MILANO

Anno scolastico 2022-2023

Programmazione Didattica

Classe 3 A

Lingua e letteratura italiana

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti prevalentemente letterari.
- Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario, inteso come espressione di una sensibilità individuale, come forma di lettura della realtà, come dialogo all'interno della tradizione.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.

Abilità/Capacità

- Realizzare testi orali e scritti dotati di correttezza linguistica; nella produzione scritta saper utilizzare la punteggiatura in modo corretto e nella gamma delle sue funzioni e possibilità.
- Saper utilizzare gli strumenti espressivi con consapevolezza, coerenza del registro ed efficacia comunicativa.
- Focalizzare la richiesta e costruire attorno a essa un percorso argomentativo pertinente e coerente.
- Saper produrre testi adeguati in relazione al genere (con particolare riferimento alle tipologie dell'esame di Stato) e alle specifiche situazioni e intenzioni comunicative.
- Saper leggere correttamente un testo, comprendendo il suo significato letterale.
- Saper individuare i contenuti di un testo, anche operando inferenze, e saperli riassumere.
- Saper analizzare un testo, arrivando a formulare ipotesi interpretative pertinenti.
- Saper collocare i differenti movimenti letterari entro le coordinate spazio-tempo; saper individuare le relazioni tra l'espressione letteraria e il contesto storico-sociale.
- Saper individuare in un testo letterario i fattori specifici costitutivi della poetica e della visione del mondo dell'autore; saper attuare un confronto tra elementi culturali appartenenti a tradizioni differenti.
- Saper esaminare un fenomeno letterario a partire dai diversi metodi esegetici appresi e sviluppare l'impiego di molteplici strumenti, anche afferenti a discipline diverse.

Conoscenze

- Approfondire la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del sistema ortografico e interpuntivo.
- Arricchire il proprio patrimonio lessicale, anche in riferimento al lessico specifico della disciplina; acquisire consapevolezza dei diversi registri espressivi.
- Conoscere fasi e metodi per raccogliere, selezionare e disporre le informazioni.
- Conoscere i requisiti che rendono un testo strutturato, coerente, coeso.
- Conoscere gli elementi caratterizzanti dei diversi generi di scrittura.

- Conoscere gli aspetti della “testualità”, con particolare riferimento alla “situazionalità” (determinata situazione comunicativa) e alla “intenzionalità” (destinatario e scopo della comunicazione).
- Ampliare la conoscenza degli usi lessicali propri e figurati.
- Comprendere la distinzione tra informazioni principali e secondarie.
- Conoscere la struttura e i meccanismi di organizzazione logica di un testo.
- Conoscere la differenza tra linguaggio referenziale e linguaggio connotativo.
- Conoscere il significato e le dinamiche della intertestualità.
- Conoscere gli strumenti retorici e le loro funzioni espressive.
- Conoscere le funzioni del linguaggio.
- Conoscere i caratteri costitutivi dei diversi generi di scrittura.
- Conoscere i principali eventi della letteratura del periodo studiato e riconoscere gli elementi di continuità e di innovazione in ciascuno di essi.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere anche in termini generali i fondamenti di altre discipline o linguaggi artistici.

Argomenti

- Le origini della letteratura italiana: dal latino al volgare.
- La produzione lirica del Duecento.
- Lo Stilnovo e Dante: *Vita nova* e *Rime*. La produzione in prosa: *Convivio*, *De vulgari eloquentia* e *De Monarchia*. La *Commedia*.
- Petrarca: il *Canzoniere*. Petrarca umanista.
- Boccaccio: il *Decameron*.
- L’Umanesimo latino e volgare.
- La questione cinquecentesca della lingua e la codificazione introdotta da Pietro Bembo.
- Machiavelli e la riflessione politica: *Il Principe* e *i Discorsi*. Machiavelli letterato: *Mandragola*.
- Lettura di almeno 10 canti dell’*Inferno*.
- Produzione scritta: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Metodologie e tecniche didattiche utilizzate

- Lezione frontale.
- Lettura e analisi di testi.
- Elaborazione di testi.
- Esercitazioni in classe e a casa.

Strumenti di lavoro e supporti didattici

- Libro di testo.
- Testi di approfondimento.
- Strumenti audiovisivi e multimediali.

Verifica degli apprendimenti

- Quantità: sono previste almeno due verifiche scritte e/o orali nel trimestre e almeno tre verifiche scritte e/o orali nel pentamestre.
- Tipologia:
 - Elaborati scritti di vario tipo.
 - Analisi scritta di un testo letterario.
 - Interrogazione orale.

- Presentazione da parte di un singolo o di un gruppo di un lavoro di approfondimento redatto in classe e/o a casa.
- Questionari scritti al termine delle unità didattiche.

Criteri di valutazione

- Rispetto delle consegne secondo il tipo di prova.
- Pertinenza tematica.
- Correttezza e ampiezza delle conoscenze.
- Proprietà lessicale.

Attività di recupero

- *in itinere*, attraverso attività di esercitazione variamente articolate.

Milano, 26 novembre 2022

L'insegnante
Chiara Lampugnani

LICEO SCIENTIFICO STATALE «A. EINSTEIN»

Via Einstein 3 - 20137 MILANO

Anno scolastico 2022-2023

Programmazione Didattica

Classe 3 A

Lingua e cultura latina

Competenze

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento.
- Saper confrontare le strutture delle lingue antiche con quelle delle lingue moderne prendendo coscienza dei fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo.
- Pervenire a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.
- Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.
- Conoscere, principalmente attraverso la lettura in lingua, testi fondamentali del patrimonio letterario latino.
- Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
- Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale.

Abilità/Capacità

- Riconoscere in un brano in lingua i nessi logici e la struttura del periodo anche attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note.
- Applicare ai testi in lingua di vario genere e argomento le conoscenze acquisite a livello morfologico, sintattico e lessicale.
- Comprendere il lessico attraverso etimologia e contestualizzazione dei termini presenti nel testo.
- Usare con consapevolezza gli strumenti, e in particolare il vocabolario.
- Riconoscere in un testo letterario gli elementi della poetica di un autore e i caratteri tipici del genere letterario cui appartiene.
- Definire e riconoscere i tratti stilistici degli autori trattati.
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Tradurre e analizzare i brani d'autore spiegati in classe.

Conoscenze

- Conoscere la morfologia ai fini della comprensione del testo.
- Conoscere le funzioni dei casi, gli usi del verbo, la struttura del periodo.
- Conoscere il lessico di base relativo ai generi letterari affrontati.
- Conoscere le linee generali della storia della letteratura latina dalle origini al I secolo a.C. attraverso gli autori e i generi più significativi.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari affrontati, gli autori e le opere.
- Conoscere le problematiche culturali (politiche, filosofiche, letterarie) relative agli autori e alle epoche trattati.

Argomenti

- Lingua

- Consolidamento ed eventuale completamento dei contenuti grammaticali del biennio.
 - Sintassi dei casi ed elementi di sintassi del verbo e del periodo.
- Letteratura
 - La fase preletteraria.
 - Il contesto storico della letteratura delle origini.
 - Livio Andronico; Nevio; Ennio.
 - La palliata: Plauto e Terenzio.
 - Catone.
 - Lucilio e la satira.
 - Il quadro storico e culturale dell'età di Cesare.
 - La prosa: Cesare e Sallustio.
 - La poesia: Catullo e i *poetae novi*.
 - Autori
 - Passi scelti di prosa storica (Cesare, Sallustio).
 - Lettura, analisi e traduzione di brani tratti dalle commedie di Plauto e di Terenzio.
 - Lettura, analisi e traduzione di carmi scelti di Catullo.
 - Nozioni fondamentali di prosodia e di metrica (esametro).

Metodologie e tecniche didattiche utilizzate

- Lezione frontale.
- Lettura, traduzione e analisi di testi in lingua.
- Lettura e commento di testi in traduzione.
- Esercitazioni in classe e a casa.

Strumenti di lavoro e supporti didattici

- Libro di testo.
- Testi di approfondimento.
- Strumenti audiovisivi e multimediali.

Verifica degli apprendimenti

- Traduzioni (almeno una nel trimestre e due nel pentamestre).
- Analisi scritta di un testo letterario.
- Interrogazione orale.
- Presentazione da parte di un singolo o di un gruppo di un lavoro di approfondimento redatto in classe e/o a casa.
- Questionari scritti di lingua e letteratura.

Criteri di valutazione (prova scritta di traduzione)

- Capacità di contestualizzazione e capacità di seguire la coerenza logica del testo.
- Riconoscimento e decodifica di forme e funzioni sintattiche e corretta ricodifica delle strutture.
- Proprietà di linguaggio e cura nella resa italiana.
- Proprietà lessicale.

Criteri di valutazione (prova orale di letteratura)

- Rispetto delle consegne.
- Pertinenza dell'esposizione.
- Correttezza e ampiezza delle conoscenze.
- Proprietà lessicale.

Attività di recupero

- *in itinere*, attraverso attività di esercitazione variamente articolate.

Milano, 26 novembre 2022

L'insegnante
Chiara Lampugnani

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE III sez. A – A. S. 2022/2023
PROF. LAURA CASACCIA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- a. Conoscenza degli elementi caratterizzanti i fondamenti del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica
- b. Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi
 - c. Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica
 - d. Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
 - e. Sviluppo progressivo delle conoscenze terminologiche e delle competenze linguistiche connesse con la disciplina
 - f. Sviluppo della capacità argomentativa

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Ricerca dell'Archè : i quattro elementi dalla filosofia greca al mondo moderno

Le origini della filosofia occidentale

Mitologia e poemi omerici: la ricerca di razionalità nel fantastico

Il confronto tra il mondo greco e la cultura degli altri popoli antichi

Le colonie greche come punto di incontro/scontro tra culture diverse

La ricerca dell'Archè

La scuola di Mileto

I Pitagorici: il numero come origine del tutto

Eraclito: la teoria del Divenire

Parmenide: il pensiero dell'Essere

I Pluralisti: la ricerca di una mediazione tra il pensiero di Eraclito e quello di Parmenide

Empedocle: le quattro radici

Anassagora: la teoria dei semi

Democrito: l'Atomismo

La scoperta dell'uomo: il mondo occidentale cerca il proprio significato e la propria dimensione

La Filosofia Sofistica: l'uomo scopre e usa le proprie capacità
Protagora: l'Uomo misura e il principio dell'utile
Gorgia: la critica al pensiero eleatico – l'Encomio di Elena
Socrate: dalla filosofia sofistica ad una nuova visione dell'uomo
Il problema delle fonti
Il rapporto con i sofisti
Il dialogo : l'Ironia e la Maieutica
Socrate e l'uomo retto
Il demone
Il concetto di virtù
Il processo e la morte

L'uomo e il suo mondo: la realtà secondo Platone

Platone, unico vero interprete del pensiero Socratico
I Dialoghi di Platone: le parole di Socrate tra eredità socratica e creazione platonica
La filosofia platonica come proseguimento del discorso socratico
I miti, il loro uso nel pensiero platonico, il loro significato metaforico
Il Mito della Seconda Navigazione: nel pensiero occidentale compare il concetto di "metafisico"
La Reminescenza, ovvero una ricerca interiore per scoprire una verità superiore
La Dottrina delle Idee
La concezione dell'Anima
Il mito della Biga Alata
Il Mito della Caverna
La concezione politica
La città Ideale
La tripartizione della popolazione
L'Autocritica di Platone

Aristotele: la verità trascendente si fa immanente

La continuità tra Socrate , Platone e Aristotele
Aristotele, l'erede della speculazione platonica
Il problema delle opere
La visione della realtà

Forma e Materia

Atto e Potenza

Il concetto di Atto Puro

La natura, i suoi principi e l'uomo

La concezione dell'Universo

Mondo sublunare e mondo sovralunare

La Psicologia e la concezione dell'Anima

Le grandi teorie aristoteliche

L'Etica

La Politica

La logica

La crisi di valori del mondo greco

L'età ellenistica, un nuovo pensiero per una nuova società

Crisi delle società e crisi dei valori

La filosofia dell'età ellenistica

Le grandi scuole ellenistiche e i loro caratteri fondamentali: Epicureismo, Stoicismo e Scetticismo

La crisi di valori del mondo romano e l'influenza del cristianesimo:

la filosofia medioevale

La filosofia tra Età Antica e Medioevo

S. Agostino: un uomo sospeso tra due culture

Le Confessioni: un diario interiore per una grande opera filosofica

Il Problema del Tempo

Il Problema del Male

La filosofia verso la fine del Medioevo

S. Tommaso e la necessità di un fondamento razionale per la fede

Il rapporto tra ragione e fede

Le cinque prove dell'esistenza di Dio

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica
Esercitazioni espositive

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata
Interrogazione “breve”

RELAZIONI ORALI E/O SCRITTE

Prove scritte di varia tipologia

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 26/10/2022

Il docente
Prof.ssa Laura Casaccia

PIANO DI LAVORO DI STORIA
CLASSE III sez. A – A. S. 2022-23
PROF. LAURA CASACCIA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- g. Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
- h. Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
- i. Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- j. Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- k. Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

L'Europa tra Medioevo ed Età Moderna

Il sogno e l'eredità di Carlo Magno
La struttura della società medioevale
Le ultime invasioni
Le varie forme di potere
Il Papato e lo Stato della Chiesa
La corruzione della Chiesa e i tentativi di riforma
Il Sacro Romano Impero di nazione Germanica
La lotta per le investiture
I Regni
La situazione europea dopo l'anno mille: si riorganizza la società, rinasce l'economia, l'uomo riscopre la fiducia nelle proprie capacità
Lo scontro tra Comuni e Impero
L'Impero da Barbarossa a Federico II
Le crociate: guerre fuori d'Europa tra spirito religioso e motivazione economica
Innocenzo III, le eresie e gli ordini monastici.

La crisi dei poteri tradizionali e i nuovi poteri

Il rafforzamento della Monarchia Francese

Lo scontro tra Filippo il Bello e Bonifacio VIII
La cattività avignonese
La crisi del papato
Il ritorno a Roma
Il grande Scisma e le sue conseguenze

La Guerra dei Cent'Anni: Francia e Inghilterra verso una nuova realtà

Il rafforzamento delle Monarchie Nazionali
L'evoluzione della monarchia inglese
La formazione della monarchia spagnola
La Guerra dei Cent'anni
I motivi apparenti e reali dello scontro
La prima fase della guerra e il trionfo inglese
La ripresa francese, la nuova crisi, Giovanna d'Arco
La guerra delle due Rose
Francia e Inghilterra da Stati Medioevali a Stati Nazionali

La crisi della Chiesa e l'Italia degli Stati Regionali: debolezza e frammentazione

Dal Comune alla Signoria
Le principali signorie italiane e i tentativi egemonici
La politica dell'equilibrio
Lorenzo il Magnifico, ago della bilancia
Umanesimo, Rinascimento e nuove realtà

La nuova cultura, la nuova mentalità, le scoperte scientifiche
I grandi regni alla ricerca di nuovi mercati
I viaggi transoceanici
La scoperta dell'America
I grandi cambiamenti economici e la crisi del Mediterraneo

L'Italia: da centro del mondo a terra di conquista

La discesa di Carlo VIII e la vulnerabilità italiana
L'ascesa di Carlo V
Lo scontro con Francesco I

Nuove concezioni religiose per nuove realtà

La Crisi della Chiesa di Roma
La Riforma Protestante
L'importanza di Calvino
La Riforma Anglicana
La reazione del mondo cattolico: Riforma Cattolica e Controriforma
Il Concilio di Trento

La Spagna di Filippo II

Filippo II il Re Prudente
Le persecuzioni religiose

La Rivolta dei Paesi Bassi

Le Guerre di Religione in Francia

Lo scontro tra cattolici e ugonotti: antagonismo religioso, politico, sociale
La Strage di San Bartolomeo e la Guerra dei Tre Enrichi
Enrico IV Re di Francia

La Francia alla ricerca della propria grandezza

La morte di Enrico IV
Luigi XIII, re a dieci anni
Il ruolo e la politica del Cardinale Richelieu
La Francia sotto il controllo di Mazzarino
La Fronda Parlamentare e la Fronda dei principi

L'Inghilterra da Enrico VIII a Elisabetta I

L'Anglicanesimo da protestantesimo di forma a protestantesimo di fatto
Maria la Sanguinaria e il tentativo di Restaurazione Cattolica
Elisabetta I, una grande Regina per un grande Regno
Lo scontro tra Spagna e Inghilterra

La Rivoluzione Inglese

Gli Stuart e il tentativo di imporre l'assolutismo in Inghilterra
Lo scoppio della Rivolta
L'Inghilterra di Oliver Cromwell
Il ritorno degli Stuart e il nuovo ruolo del Parlamento
La "Gloriosa Rivoluzione"

Luigi XIV, il Re Sole

Il trionfo dell'Assolutismo
Il mercantilismo e i problemi economici
Il gallicanesimo e i problemi religiosi
Le guerre di Luigi XIV

METODI

Lezione frontale
Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
Discussione critica docente/discenti
Esercizi di comprensione e logica
Esercitazioni espositive

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali o scritte

Prove scritte di varia tipologie

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 26/10/2022

Il docente
Prof.ssa Laura Casaccia

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 3A – A. S. 2022-2023
PROF. OLDRINI ANDREA

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi della classe terza sono soprattutto legati al raggiungimento di una autonomia di pensiero, allo sviluppo di una conoscenza multidisciplinare, e alla capacità di gestire in modo integrato ed autonomo una serie di spunti culturali e linguistici di vario tipo. L'autonomia di apprendimento in un ambiente favorevole diventa quindi centrale, così come la necessità da parte dello studente di un percorso individuale ad ampio raggio, che sappia mettere in correlazione spunti provenienti da varie discipline.

Da un punto di vista cognitivo, oltre al rafforzamento linguistico strutturale ancora necessario e legato a situazioni specifiche di vita reale, mi concentrerò sul continuo stimolo culturale che però verrà proposto non solo ed unicamente nella forma della letteratura ma nella forma del pensiero/tema che coinvolge inevitabilmente più discipline.

CONTENUTI

LINGUA

	language focus	vocabulary	writing
UNIT 1	Lifestyles, habitual behaviour, tend to, adverb of frequency, used to, be used to, get used to	lifestyles, use of get, clothes	informal letter
UNIT 2	High energy, indirect ways of asking questions, gerunds and infinitives	music, sport	article
UNIT 3	a change for the better, comparisons, articles	technology	essay
UNIT 4	a good story, so and such, past tenses	films, take, expressions and phrasal verbs	review, report
UNIT 5	doing what you have to, obligation, necessity, permission, noun phrases	the world of work	essay
UNIT 6	relative relationship, defining relative clauses, non defining relative clauses,	phrasal verbs, describing people	article, email

LETTERATURA

The Origins and the Middle Ages
 from Pre-Romantic to Roman Britain
 The Anglo Saxons and the Vikings
 The norman Conquest and the Domesday Book
 Anarchy and Henry Plantagenet
 From Magna Charta to Peasant's Revolt
 The War of the Roses

Literature:

The epic poem
 The medieval Ballad
 The medieval narrative poem

BEOWULF

LORD RANDAL

Chaucer: The Canterbury Tales

The Renaissance and the Puritan Age

The early Tudors
 Elizabeth I
 The early Stuarts

Literature:

The sonnet
 The development of the drama
 William Shakespeare
 Due tragedie a scelta

EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti seguiranno un breve percorso sul sistema elettorale americano e su un case study con l'insegnante di Diritto.

PERCORSI

La ballata: dall'origine alla canzone moderna, con particolare attenzione alla ballata del fuorilegge.
 Il realismo e l'ironia in letteratura, da Chaucer all'Antologia di Spoon River.
 La tragedia, da Shakespeare al cinema contemporaneo

METODI

Il metodo di insegnamento è di carattere comunicativo, proporrà quindi un tentativo di inserire lo studente in una dimensione specifica, chiedendo di affrontare dei compiti sempre più specifici, che richiedono una conoscenza della lingua talvolta settoriale, sempre in un contesto di chiara matrice comunicativa. Lo studio della letteratura verrà fondato su percorsi legati alla società, all'evoluzione dell'uomo, e alla nascita di nuove esigenze individuali e comunitarie. Esso non sarà di carattere enciclopedico, ma tenterà di aprire percorsi tematici non necessariamente legati al tempo e allo spazio originali.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione google classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

VERIFICHE

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate sia le competenze strutturali che quelle comunicative. Mediamente saranno svolte mensilmente, alla chiusura di ogni unità didattica. Ci saranno anche verifiche di letteratura, con domande aperte e trattazione sintetica. Le verifiche orali saranno invece impostate sulla risoluzione di specifici task linguistico/situazionali. Ci saranno anche verifiche orali di letteratura con un taglio più tradizionale.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata dai gravi errori linguistici	Gravi e diffusi errori sintattici e grammaticali. incapacità di trasmettere il messaggio/contenuto negli esercizi comunicativi.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Diffusi ma non gravi errori sintattici e grammaticali. Difficoltà diffusa nella comunicazione del messaggio/contenuto.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare correttamente le strutture linguistiche richieste	Soluzione coerente, completa padronanza delle richieste strutturali, discreta capacità di comunicazione del messaggio/contenuto.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso di strutture linguistiche più complesse e capacità di gestione del discorso autonoma.	Soluzione corretta e motivata di buona parte della richiesta. Buona capacità comunicativa in un ambiente linguistico corretto.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro di complesse strutture linguistiche. Contributo personale integrato nella richiesta del contenuto.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di costruzioni sintattiche complesse, capacità di gestione dell'aspetto comunicativo autonoma con inserimento di riflessioni personali.

Milano, 16/11/2022

Il docente

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE III A – A. S. 2022-2023

PROF. SIMONE LUCCHINI

FINALITÀ GENERALI

Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici.

Acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi.

Acquisire precise conoscenze sulla specie umana e un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute.

Usare correttamente i termini e le leggi specifiche sia della chimica che della biologia.

Conoscere il linguaggio della chimica e saperlo utilizzare nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana.

Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica per risolvere problemi Far comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali.

Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali.

Fornire contributi di conoscenza e riflessione sul tema del rapporto mente-cervello Fornire contributi di conoscenza e riflessione sul tema dello sviluppo dell'individuo.

Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule staminali.

Far comprendere l'importanza dell'osservazione, della sperimentazione e dei procedimenti di classificazione.

Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia.

OBIETTIVI SPECIFICI

Comprendere la concatenazione di eventi che collegano lo stimolo e la risposta nel comportamento dell'essere vivente.

Acquisire consapevolezza della complessità degli apparati del vivente con particolare riferimento all'essere umano ed al suo sistema nervoso.

Conoscere le fasi e i processi inerenti lo sviluppo embrionale.

Comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti.

Evidenziare la complessa evoluzione storica dei fondamentali nuclei concettuali della chimica.

Conoscere il linguaggio chimico e saper contestualizzare le fondamentali leggi ed applicarle al fine di risolvere problemi e esercizi.

Descrivere il rapporto esistente tra struttura e funzione secondo i diversi livelli di organizzazione dei viventi.

CONTENUTI

ANATOMIA

L'anatomia umana: livelli gerarchici di organizzazione.

Istologia umana: tessuti epiteliali; tessuti muscolari; tessuti connettivi propriamente detti e specializzati ; tessuto nervoso.

Struttura e funzioni del sistema scheletrico umano. Struttura delle ossa lunghe e piatte. Classificazione delle articolazioni e struttura delle diartrosi sinoviali. Legamenti, tendini e aponeurosi.

Sistema muscolare: struttura, funzioni e distribuzione dei muscoli lisci e striati. Fisiologia della contrazione muscolare.

Apparato digerente: struttura, caratteristiche e funzioni dell'apparato digerente umano; la bocca e la fase orale della digestione; lo stomaco e la fase gastrica della digestione; la digestione nell'intestino tenue e il ruolo del fegato e del pancreas; la struttura dell'intestino crasso e le sue funzioni. Il controllo della digestione. L'apparato digerente e l'alimentazione.

CHIMICA

La nascita del concetto di atomo. La Teoria atomica di Dalton.

Le particelle atomiche. L'esperienza di Thomson e il modello plum-pudding. Le esperienze di Godstein e Wien. L'esperienza di Rutherford e il modello planetario. Numero atomico e numero di massa; l'isotopia.

Lo studio della natura della luce: dimostrazioni di Young e Einstein. La spettroscopia.

Il modello atomico di Bohr. I livelli energetici.

I contributi di Planck, Heisenberg e Schrödinger. La nascita del concetto di orbitale.

Il modello quanto-meccanico dell'atomo. I numeri quantici. La distribuzione degli elettroni negli orbitali: il Principio di costruzione progressiva; il Principio di esclusione; il Principio di massima molteplicità. La configurazione elettronica.

La Tavola periodica degli elementi: gruppi e periodi; metalli e non metalli; metalli di transizione. Le proprietà periodiche.

I legami chimici. La Teoria di Lewis: la regola dell'ottetto e le notazioni di Lewis. I legami covalenti: legami semplici, doppi e tripli; legami puri, omopolari e eteropolari. Il legame dativo. Il legame ionico. Il legame metallico. La Teoria del legame di valenza: orbitali leganti e antileganti; legami σ e π . Il modello V.S.E.P.R. La geometria delle molecole. La Teoria dell'orbitale ibrido: ibridi sp , sp^2 e sp^3 .

I legami intermolecolari : le forze di Van der Waals; le interazioni dipolo-dipolo; le forze di London; il legame idrogeno.

Milano, 24/10/2022

Il docente

Prof. Simone Lucchini

Programmazione di matematica
classe III A – a.s. 2022-23
Prof. Giovanni Pontonio

OBIETTIVI

a) Obiettivi formativi

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

b) Obiettivi Cognitivi

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici applicati a situazioni o problemi reali;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di un teorema e più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

a) Le equazioni irrazionali e le disequazioni irrazionali.

b) Insiemi numerici e funzioni

- Gli insiemi numerici ed il loro ampliamento;
- il concetto di funzione;
- il dominio e codominio di una funzione;
- la classificazione delle funzioni;
- le funzioni iniettive e suriettive;
- la funzione inversa;
- la funzione composta;
- la rappresentazione delle funzioni con l'applicazione per smartphone e tablet: Geogebra Graphing Calculator.

c) Geometria Analitica

- Il sistema di coordinate cartesiane, le coordinate dei punti;
- la distanza tra due punti;
- il punto medio di un segmento;
- le trasformazioni geometriche; traslazione, simmetrie assiali, simmetrie rispetto alle bisettrici e simmetria centrale;
- le equazioni delle rette fondamentali: assi, bisettrici, parallele agli assi;
- l'equazione della retta passante per l'origine e non passante per l'origine;
- l'equazione della retta passante per due punti;
- la condizione di parallelismo e di perpendicolarità di due rette;
- la distanza di un punto da una retta;
- l'equazione della circonferenza con centro in O e con centro in un punto qualsiasi;
- le relazioni tra raggio, centro della circonferenza ed i coefficienti;
- le posizioni della circonferenza rispetto agli assi;
- le condizioni di tangenza di una retta e di una circonferenza (metodo geometrico);
- l'equazione della parabola con asse parallelo all'asse delle ordinate;
- l'equazione dell'ellisse con centro in O e con centro in un punto qualsiasi;
- l'equazione dell'iperbole con centro in O e con centro in un punto qualsiasi;
- l'iperbole equilatera riferita ai suoi assi e l'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti;
- la funzione omografica;
- le applicazioni delle trasformazioni geometriche alle coniche.

d) Esponenziali e logaritmi

- Le potenze ad esponente reale;
- la funzione esponenziale, il grafico della funzione esponenziale e le sue proprietà;
- le equazioni e le disequazioni esponenziali;
- la funzione inversa della funzione esponenziale: la definizione di logaritmo, le proprietà dei logaritmi;
- il grafico della funzione logaritmica;
- le equazioni e disequazioni esponenziali risolubili mediante logaritmi;
- le equazioni logaritmiche;
- le disequazioni logaritmiche;
- le applicazioni delle trasformazioni alle funzioni esponenziali e logaritmiche.

METODI

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

1. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;
2. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
3. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in

volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone¹), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, LIM, ecc.).

Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia.

Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità a risolvere problemi di matematica.

Questa decisione è stata presa in considerazione della seconda prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di matematica e che prevede una trattazione scritta. Si sottolinea come nei compiti scritti potrebbero essere presenti delle domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni).

Per quanto concerne le verifiche si effettueranno delle prove strutturate (durata max. 2 ore) in numero minimo di due nel trimestre e tre nel pentamestre, come previsto nella riunione del Dipartimento di Matematica e Fisica del 20/09/22 (vedasi verbale).

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata:

Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

I criteri di attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura).

Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

¹ Il cui uso è concesso in classe solo previa autorizzazione del docente e solo per finalità didattiche.

Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 24 ottobre 2022

Il docente

Prof. Giovanni Pontonio

**Programmazione di fisica
classe III A – a.s. 2022-23
Prof. Giovanni Pontonio**

OBIETTIVI

a) Obiettivi formativi

7. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà e dei fenomeni con un atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
8. sviluppare il rigore nel ragionamento astratto, nell'analisi e nella sintesi;
9. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, con lucidità ed imparzialità;
10. saper riconoscere l'assoluta importanza della giustificazione razionale delle ipotesi alla base di un modello fisico e, più in generale, delle proprie opinioni;
11. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
12. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

b) Obiettivi Cognitivi

1. conoscere i contenuti del programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di problemi di diverso livello di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso dei modelli matematici nell'interpretazione dei fenomeni fisici;
4. saper condurre ragionamenti teorici, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge fisica o di un modello e più in generale, saper riconoscere le potenzialità ed i limiti della conoscenza scientifica;

CONTENUTI

a) Ripasso di cinematica del biennio ed i moti nel piano

1. I moti rettilinei: moto uniforme ed uniformemente accelerato;
2. i moti nel piano: moto del proiettile, moto circolare uniforme.

b) Dinamica

1. I tre principi della dinamica;
2. il ripasso sulle principali forze sviluppate al biennio: la forza peso, la forza di attrito statico e dinamico, la forza elastica;
3. la forza centripeta;

4. i sistemi di riferimento inerziale e non inerziale (cenni);
5. il lavoro: il calcolo del lavoro della forza peso, della forza di attrito e della forza elastica;
6. il teorema dell'energia cinetica;
7. le forze conservative e non conservative;
8. l'energia potenziale;
9. la conservazione dell'energia meccanica;
10. la potenza;
11. la quantità di moto;
12. il teorema dell'impulso;
13. la conservazione della quantità di moto;
14. gli urti elastici ed anelastici in una dimensione.

c) La teoria della gravitazione universale

1. I sistemi tolemaico e copernicano a confronto;
2. le leggi di Kepler;
3. la legge della gravitazione di Newton;
4. l'esperimento di Cavendish e la misura di G;
5. l'energia potenziale gravitazionale;
6. l'energia meccanica e la velocità di fuga.

METODI

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

4. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;
5. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
6. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali;
7. nello svolgimento di esperimenti da parte del docente, durante i quali gli studenti verranno chiamati a riflettere sulle problematiche ad essi inerenti attraverso una didattica partecipativa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone²), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, LIM, ecc.).

Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

² Il cui uso è concesso in classe solo previa autorizzazione del docente e solo per finalità didattiche.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia.

Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità a risolvere problemi di fisica ed a studiare i modelli descrittivi della realtà sempre in chiave quantitativa.

Questa decisione è stata presa anche in considerazione della seconda prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di fisica e prevede una trattazione scritta.

Si sottolinea come nei compiti scritti potrebbero essere presenti delle domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni).

Per quanto concerne le verifiche si effettueranno delle prove strutturate (durata max. 2 ore) in numero minimo di due nel trimestre e tre nel pentamestre, come previsto nella riunione del Dipartimento di Matematica e Fisica del 20/09/22 (vedasi verbale).

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le leggi fisiche;
- prospettare soluzioni e modelli interpretativi.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata:

Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

I criteri di attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura).

Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 24 ottobre 2022

Il docente

Prof. Giovanni Pontonio

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Anna Maria De Pasquale

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà raffinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca individuandone gli elementi linguistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali, materiali nonché le componenti di cambiamento e di rinnovamento.

Per quanto attiene la parte relativa al disegno tecnico, lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai diversi sistemi di rappresentazione (assonometrie e/o prospettive e teoria delle ombre) operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio assonometrico e/o prospettico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI PER STORIA DELL'ARTE

- Completamento argomenti del precedente anno scolastico;
- il Gotico internazionale;
- il Rinascimento:
 - la prospettiva;
 - la seconda metà del Quattrocento;
- il Cinquecento;
- il Manierismo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI PER IL DISEGNO TECNICO

- Completamento argomenti del precedente anno scolastico;
- Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali e alle assonometrie.

METODI

- Lezione frontale partecipata e interattiva;
- Analisi guidata di filmati e testi;
- Attività laboratoriale in classe;
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici;
- Approfondimento attraverso materiale specifico integrativo;
- Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.

PROVE SCRITTE

Verifiche scritte predisposte
con quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta;

PROVE ORALI

Una interrogazione orale se possibile e/o

domande dal posto e/o Interventi personali e attività didattiche individuali (o, nel caso di attività di gruppo, in cui sia possibile identificare il lavoro dei vari componenti);

PROVE PRATICHE

Costituiscono prove pratiche per la valutazione le tavole da disegno svolte durante l'anno, con particolare attenzione, ai fini della valutazione, alle tavole svolte in classe.

Se sarà necessario verranno predisposte ulteriori verifiche pratiche di disegno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- interrogazioni programmate;
- esercitazioni pratiche di rinforzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1 > rifiuto di rispondere; compito in bianco;
- 2 > risposte errate; tavola appena accennata e/o fuori tema;
- 3 > gravissime lacune dei contenuti disciplinari;
- 4 > conoscenze frammentarie, incoerenti e viziate da gravi errori concettuali o comunque da confusione su elementi chiave;
- 5 > Soluzione parziale, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi;
- 6 > Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali; fondamentali della materia;
- 7 > Conoscenza appropriata dei contenuti, qualche lieve impressione;
- 8 > Conoscenza completa dei contenuti;
- 9/10 > Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti.

Milano, 28/11/2022

La docente

Anna Maria De Pasquale

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “
A. S. ’ 22 / ‘23
MATERIA : RELIGIONE
DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Finalità

L’insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana.

Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano “ in conformità all’ Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi
- puntualità
- capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- assiduità della frequenza alle lezioni
- impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- rispetto degli impegni e delle scadenze
- consapevolezza del valore della solidarietà
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Nel rispetto dell’unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari : la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe

come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteria metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Per di più esso ha il merito di consentire, in date circostanze, un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche.

Tuttavia non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia.

L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc...tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze

OBIETTIVI COGNITIVI DEL TRIENNIO

- saper spiegare il rapporto tra fede e ragione, filosofia e teologia, fede e cultura
- saper indicare i motivi che hanno reso necessario un dialogo tra scienza e fede
- distinguere gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne il rapporto fede-evoluzione

- accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti della Tradizione cristiana
- conoscere la peculiarità della Bibbia come libro ispirato da Dio che va interpretato e saper apprezzare la bellezza letteraria di alcune pagine bibliche
- esaminare il rapporto tra il Vangelo e la cultura nel contesto della Chiesa nascente
- conoscere le differenze e le somiglianze teologiche tra le Chiese cristiane
- divenire consapevoli della dimensione etico-sociale del messaggio cristiano
- riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile e culturale della società italiana ed europea
- portare gli alunni alla capacità critica in un confronto culturale

Programma di terza

- IL GESU DI NAZARETH NEI VANGELI CANONICI ED APOCRIFI ATTRAVERSO LA LETTURADI ALCUNI BRANI
- I SACRAMENTI NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO
- L'IDEA DI DIO E DEL PECCATO NEL MEDIOEVO
- LA RIFORMA PROTESTANTE : MARTIN LUTERO E GLI ELEMENTI DI TEOLOGIA LUTERANA
- ANALISI DELLE ALTRE CHESE RIFORMATE ATTRAVERSO LAVORI DI GRUPPO
- I NUOVI ORDINI RELIGIOSI CATTOLICI
- LE RELIGIONI ORIENTALI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT

CLASSE 3^A – A. S. 2022 - 23

PROF. SPAMPINATO DANIELA

OBIETTIVI

FORMATIVI :

- Potenziamento fisiologico
 - Rielaborazione degli schemi motori di base
 - Sviluppo della socialità e del senso civico
 - Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
 - Socializzazione
 - Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
 - Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
 - Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
 - Avere un controllo segmentario del proprio corpo
 - Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
 - Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
 - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

CONTENUTI

Nel primo quadrimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva. Nel secondo quadrimestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale , ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare. Anche in un'eventuale DAD seguirò gli stessi metodi.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei

fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. In entrambi i quadrimestri, in presenza o in DAD, ci sarà una valutazione pratica ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su: Educazione Stradale; conoscenze di base necessarie a vivere l'ambiente delle strade in maniera sicura e consapevole.

CRITERI VALUTATIVI

V o t o	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale

7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano , 24 ottobre 2022

La docente

Daniela Spampinato